

Calcolo delle Probabilità

1-Modello probabilistico

- 1.1-Spazio eventi elementari
- 1.2-Algebra degli eventi
- 1.3-Probabilità
- 1.4-Conseguenze degli assiomi
- 1.5-Come costruire P
- 1.6-Esempio finale

2-Calcolo combinatorio

- 2.1-Principio fondamentale
- 2.2-Permutazioni
- 2.3-Coefficiente binomiale
- 2.4-Multinomio
- 2.5-Principio di inclusione esclusione

3-Modelli di estrazione da urna

- 3.1-Estrazioni ordinate con rimpiazzo
- 3.2-Estrazioni ordinate senza rimpiazzo
- 3.3-Estrazioni non ordinate senza rimpiazzo
- 3.4-Estrazioni non ordinate con rimpiazzo

4-Probabilità particolari

- 4.1-Probabilità con valori tendenti ad infinito
- 4.2-Spazi di probabilità prodotto
- 4.3-Indipendenza
- 4.4-Schema di Bernoulli
- 4.5-Probabilità condizionata
- 4.6-Probabilità totali
 - 4.6.1-Formula di Bayes
- 4.7-Problema della rovina del giocatore

5-Variabili aleatorie

- 5.1-Valore atteso
 - 5.1.1-Valore di attesa condizionato
- 5.2-Varianza
- 5.3-Variabili aleatorie indipendenti
 - 5.3.1-Somma di variabili aleatorie indipendenti
- 5.4-Covarianza
- 5.5-Distribuzione congiunta di variabili aleatorie
- 5.6-Funzione di distribuzione

6-Variabili aleatorie celebri

- 6.1-Variabile aleatoria certa
- 6.2-Variabile aleatoria di Bernoulli
- 6.3-Variabile aleatoria binomiale
- 6.4-Variabile aleatoria geometrica
 - 6.4.1-Funzione di sopravvivenza 6.4.2-Perdita di memoria
- 6.5-Variabile aleatoria binomiale negativa
- 6.6-Variabile aleatoria di Poisson
 - 6.6.1-Variabili indipendenti di Poisson
 - 6.6.2-Aprossimazione della binomiale tramite Poisson
- 6.7-Variabile aleatoria multinomiale

7-Variabili aleatorie continue

- 7.1-Densità di probabilità
 - 7.1.1-Condizione di normalizzazione
- 7.2-Valore di attesa
- 7.3-Varianza
- 7.4-Somma di variabili aleatorie continue indipendenti
- 7.5-Funzione di distribuzione per variabili aleatorie continue
 - 7.5.1-Funzione distribuzione per variabili uniformi

```
7.6-Calcolare la densità di variabile derivata da un'altra
```

7.7-Variabile aleatoria Gaussiana

7.7.1-Standardizzazione

7.7.2-Tavola integrale Gaussiano

8-Leggi varie sulle probabilità

8.1-Gioco equo

8.2-Legge dei grandi numeri

8.3-Teorema limite centrale

8.3.1-Applicazione del teorema

8.4-Simulare una variabile aleatoria arbitraria

8.5-Catene di Markov

8.5.1-Con punto di partenza noto

8.5.2-Con punto di partenza casuale

8.5.3-Probabilità stazionaria

8.5.4-Teorema ergodico per catene di Markov

8.5.4-Bilancio dettagliato

8.5.5-Montecarlo con catene di Markov

1-Modello probabilistico

Un modello probabilistico è formato da 3 cose:

• Spazio eventi elementari: Ω

• Algebra degli eventi: ${\cal A}$

ullet Probabilità: P

1.1-Spazio eventi elementari

Lo spazio eventi elementari o spazio campionario sono tutti i possibili risultati dell'esperimento e si indica con $\Omega.$

 $|\Omega|$ = cardinalità dell'insieme, cioè numero di casi possibili

Esempi:

Lancio di una moneta: $\Omega = \{T,C\}$

Lancio di un dado: $\Omega = \{1,2,3,4,5,6\}$

Compleanno di 25 persone: $\Omega = \{(\omega_1, \omega_2, ..., \omega_{25}) ext{ con } \omega \in [1, 365]\}$

1.2-Algebra degli eventi

L'algebra degli eventi è una domanda binaria(con risposta solo vero o falso) sull'esito dell'esperimento. L'evento è un sottoinsieme di Ω e si indica con una lettera maiuscola.

 $A\subset\Omega$



 $igwedge A,B\subset \Omega$ eventi:

- $A \cup B = \{\omega \in \Omega | \omega \in A \lor \omega \in B\}$
- $A \cap B = \{ \omega \in \Omega | \omega \in A \land \omega \in B \}$
- A^{C} (complementare di A) = $\{\omega \in \Omega | \omega \notin A\}$

L'insieme di tutti gli eventi si indica con \mathcal{A} .

Esempi:

Lancio di una moneta: $\mathcal{A} = \{\emptyset, \{T\}, \{C\}, \{T, C\}\}$

Lancio di un dado a 4 facce:

$$\mathcal{A} = \{\emptyset, \{1\}, \{2\}, \{3\}, \{4\}, \{1,2\}, \{1,3\}, \{1,4\}, \{2,3\}, \{2,4\}, \{3,4\}, \{1,2,3\}, \{1,2,4\}, \{1,3,4\}, \{2,3,4\}, \{1,2,4\}, \{1,2,4\}, \{1,3,4\}, \{1,2,4\}, \{1,3,4\}, \{1,2,4\}, \{1,2,4\}, \{1,3,4\}, \{1,2,4\}, \{1,2,4\}, \{1,3,4\}, \{1,2,4\},$$

1.3-Probabilità

Calcolo delle Probabilità 2 8

La probabilità è una funzione che associa ad ogni evento $A \in \mathcal{A}$ un numero tra 0 e 1 che indica la probabilità di verificarsi dell'evento

$$P:\mathcal{A}
ightarrow [0,1]$$

La funzione P deve seguire delle condizioni:

- $P(\emptyset) = 0$
- $P(\Omega) = 1 = P(A) + P(A^C)$
- ullet P è una funzione additiva

1.4-Conseguenze degli assiomi

Se $A,B\in\mathcal{A}$ sono eventi disgiunti allora $A\cap B=\emptyset$ e $P(A\cup B)=P(A)+P(B)$

Se $A,B\in\mathcal{A}$ sono eventi non disgiunti allora $P(A\cup B)=P(A)+P(B)-P(A\cap B)$

P è una funzione monotona rispetto all'inclusione di insiemi cioè se $A\subseteq B\implies P(A)\le P(B)$

1.5-Come costruire P



Dato uno spazio degli eventi Ω , scelgo ${\mathcal A}$ algebra di tutti i sottoinsiemi di Ω :

D

Per costruire P basta conoscere la probabilità degli eventi elementari.

Sia:

$$p:\Omega o [0,1]|\sum_{\omega\in\Omega}p(\omega)=1$$

Definisco:

$$P: \mathcal{A}
ightarrow [0,1]|P(A) = \sum_{\omega \in A} p(\omega)$$

$$p(w) = P(\{\omega\}) \operatorname{con} \omega \in \Omega$$

Se la probabilità degli eventi elementari è uniforme allora $p(\omega)=\mathrm{cost.}=rac{1}{|\Omega|}$ e $P(A)=rac{|A|}{|\Omega|}$

Esempio:

Dado truccato

$$\Omega = \{1,2,3,4,5,6\}$$

$$p(1) = p(2) = p(3) = 0.1$$

$$p(4) = p(5) = 0.2$$

$$p(6) = 0.3$$

$$P({3,4}) = 0.1 + 0.2$$

1.6-Esempio finale

3 palle bianche e 2 palle nere, quale è la probabilità che la seconda estratta sia banca?

$$\Omega = \{(\omega_1,\omega_2)|\omega_1,\omega_2 \in [1,5] \wedge \omega_1
eq \omega_2\}$$

$$\Omega = \{\{1,2\},\{1,3\},\{1,4\},\{1,5\},\{2,1\},\{2,3\},\{2,4\},\{2,5\},\{3,1\},\\ \{3,2\},\{3,4\},\{3,5\},\{4,1\},\{4,2\},\{4,3\},\{4,5\},\{5,1\},\{5,2\},\{5,3\},\{5,4\}\}$$

$$|\Omega| = 5 \cdot 4 = 20$$

$$\begin{split} A &= \{(\omega_1,\omega_2) \in \Omega | \omega_2 \in [1,3]\} \\ A &= \{\Pi^\circ \text{ estratto bianco}\} = \{(1,2),(1,3),(2,1),(2,3),(3,1),(3,2),(4,1),(4,2),(4,3),(5,1),(5,2),(5,3)\} \\ |A| &= 3 \cdot 4 = 12 \\ \text{Probabilità uniforme} \implies P(A) &= \frac{|A|}{|\Omega|} = \frac{12}{20} \end{split}$$

2-Calcolo combinatorio

2.1-Principio fondamentale



Dati 2 insiemi finiti non vuoti A e B si possono formare $|A|\cdot |B|$ coppie ordinate prendendo un elemento da A e uno da B.

$$|A \times B| = |A| \cdot |B|$$

Con k insiemi con la stessa cardinalità n:

$$|A imes ... imes Z| = n^k$$

Esempi:

k scatole e r palline, quanti modi ho di sistemare le palline nelle scatole?

$$\forall i \in [1,r] \; \omega_i = \{ ext{scatola dove sta la pallina i} \} = [1,k]$$

modi di sistemare le palline = k^r

Lancio un dado 6 volte, quanto è la probabilità di almeno un 6?

 $P(\text{almeno un } 6) = 1 - P(\text{almeno un } 6)^C = 1 - P(\text{nessun } 6)$

$$\Omega = \{(\omega_1,...,\omega_6) | \omega_i \in [1,6]\}$$

$$|\Omega|=6^6$$

$$A = \{ \text{nessun } 6 \} = \{ \omega \in \Omega | \omega_i \in [1,5], i \in [1,6] \}$$

$$|A|=5^6$$

2.2-Permutazioni



Sia S un insieme finito non vuoto, una permutazione è una scelta di un ordine tra gli elementi. Se |S|=n:

$$\varphi:S\to [1,n]$$

Il numero di permutazioni di S:

$$P_n = n!$$

Se ci sono delle ripetizioni $r_1, r_2, ..., r_k$ allora il numero delle permutazioni di S:

$$P_n = rac{n!}{r_1! \cdot ... \cdot r_k!}$$

Esempio:

Numero di anagrammi della parola pippo

$$P_n = \frac{n!}{r!} = \frac{5!}{3!}$$

2.3-Coefficiente binomiale

Calcolo delle Probabilità 4 D

Il coefficiente binomiale sono i modi di scegliere k oggetti su n totali non considerando l'ordine:

$$egin{pmatrix} n \ k \end{pmatrix} = rac{n!}{k! \cdot (n-k)!}$$

Teorema:

$$\binom{n+1}{k+1} = \binom{n}{k+1} + \binom{n}{k}$$

2.4-Multinomio



Dati n elementi distinti che vanno divisi in k parti, ciascuna con $n_1,...,n_k$ elementi, quindi tali che:

$$\sum_{i=1}^k n_i = n$$

I modi di dividerle sono:

$$egin{pmatrix} n \ n_1,...,n_k \end{pmatrix} = rac{n!}{n_1!\cdot ...\cdot n_k!}$$

2.5-Principio di inclusione esclusione



Per trovare la probabilità dell'unione di due insiemi:

$$P(A \cup B) = P(A) + P(B) - P(A \cap B)$$

Nel caso in cui dobbiamo trovare la probabilità dell'unione di n insiemi

$$P(A_1 \cup ... \cup A_n) = \sum_{i=0}^n (-1)^{i+1} \sum_{1 \leq j_1 < ... < j_i \leq n} \bigcap_{k=1}^i A_{j_k}$$

Detto in modo più semplice dobbiamo sommare la probabilità degli insiemi singoli, sottrarre tutte le probabilità delle intersezioni di n insiemi in cui n è pari e aggiungere tutte le probabilità delle intersezioni di n insiemi in cui n è dispari.

D

3-Modelli di estrazione da urna

Ci sono diversi tipi di estrazione da urna:

- 1. Estrazioni ordinate con rimpiazzo
- 2. Estrazioni ordinate senza rimpiazzo
- 3. Estrazioni non ordinate senza rimpiazzo
- 4. Estrazioni non ordinate con rimpiazzo

3.1-Estrazioni ordinate con rimpiazzo

S.

Date k estrazioni di n palline in cui conta l'ordine e rimettendo dentro le palline:

$$\Omega = \{(\omega_1,...,\omega_k) | \omega_i \in [1,n] \}$$

La cardinalità dell'insieme Ω :

D

3.2-Estrazioni ordinate senza rimpiazzo



Date k estrazioni di n palline in cui conta l'ordine e senza rimettere dentro le palline con $k \leq n$:

$$\Omega = \{(\omega_1,...,\omega_k)|\omega_i \in [1,n], \omega_i
eq \omega_i\}$$

La cardinalità dell'insieme Ω :

$$|\Omega| = rac{n!}{(n-k)!}$$

Esempio:

In un palazzo con 10 piani, 7 persone in ascensore, quale è la probabilità che scendano tutti a piani diversi?

$$\Omega = \{(\omega_1, ..., \omega_7) | \omega_i \in [1, 10] \}$$

$$|\Omega|=10^7$$

 $A = \{ \text{scendono tutti a piani diversi} \} = \{ \omega \in \Omega | \omega_i \neq \omega_j \}$

$$|A| = \frac{10!}{(10-7)!}$$

$$P(A) = \frac{\frac{10!}{3!}}{10^7}$$

3.3-Estrazioni non ordinate senza rimpiazzo



Date k estrazioni di n palline in cui non conta l'ordine e senza rimettere dentro le palline con $k \leq n$:

$$\Omega = \{(\omega_1, ..., \omega_k) | i < j \implies \omega_i < \omega_j \}$$

La cardinalità dell'insieme Ω :

$$|\Omega| = rac{n!}{k! \cdot (n-k)!} = inom{n}{k}$$

Esempi:

Disponiamo 10 palline in 4 scatole, calcolare la probabilità che nella scatola A ci siano 5 palline?

$$\Omega=\{(\omega_1,...,\omega_{10})|\omega_i=[1,4]\}$$

$$|\Omega|=4^{10}$$

$$A=\{\omega\in\Omega|j=\{w_i=1\}||j|=5\}$$

$$|A|=inom{10}{5}\cdot 3^5$$

$$P = \frac{|\Omega|}{|A|} = \frac{4^{10}}{\frac{10!}{5! \cdot 5!}}$$

Abbiamo 40 carte divise in 4 semi ognuno con carte da 1 a 10, 4 giocatori ricevono a testa 10 carte:

$$\Omega = \{(\omega_1,...,\omega_{10}) | \omega_i
eq \omega_j \wedge \omega_i \in [1,40] \}$$

$$|\Omega| = \binom{40}{10}$$

1-Quale è la probabilità io che abbia tutte le carte di denari?

$$A = \{(1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10)\}$$

$$|A| = 1$$

$$P(A) = rac{1}{\binom{10}{40}}$$

2-Quale è la probabilità che io riceva il 7 di denari?

$$A = \{\omega \in \Omega | (7, \omega_2, ..., \omega_{10})\}$$

$$|A| = \binom{39}{9}$$

$$P(A) = \frac{\binom{39}{9}}{\binom{40}{10}} = \frac{1}{4}$$

3-Quale è la probabilità che io riceva tutti e 4 i 7?

$$A = \{\omega \in \Omega | (7, 17, 27, 37, \omega_5, ..., \omega_{10}) \}$$

$$|A| = \binom{36}{6}$$

$$P(A) = \frac{\binom{36}{6}}{\binom{40}{10}}$$

4-Quale è la probabilità che io riceva un solo 7?

$$|A| = \binom{4}{1} \binom{36}{9}$$

$$P(A) = rac{inom{36}{9}}{inom{40}{10}}$$

5-Quale è la probabilità che i 4 giocatori ricevano un 7 a testa?

Descrivo i 4 giocatori con N,E,S e O.

$$\Omega = \{(\omega_1^N,...,\omega_{10}^N), (\omega_1^E,...,\omega_{10}^E), (\omega_1^S,...,\omega_{10}^S), (\omega_1^O,...,\omega_{10}^O) | \omega_i \neq \omega_j \wedge \omega_i \in [1,40] \}$$

$$|\Omega| = \binom{40}{10} \binom{30}{10} \binom{20}{10} \binom{10}{10}$$

$$A = \begin{cases} \mathbf{N} \text{ ha un 7} \\ \mathbf{E} \text{ ha un 7} \\ \mathbf{S} \text{ ha un 7} \\ \mathbf{O} \text{ ha un 7} \end{cases}$$

$$|A| = \underbrace{\binom{4}{1}\binom{36}{9}}_{N} \cdot \underbrace{\binom{3}{1}\binom{27}{9}}_{E} \cdot \underbrace{\binom{2}{1}\binom{18}{9}}_{S} \cdot \underbrace{\binom{1}{1}\binom{9}{9}}_{Q}$$

3.4-Estrazioni non ordinate con rimpiazzo



Se ho due eventi concatenati ma indistinguibili come il lancio di due dadi:

D

La cardinalità di Ω considerando n il numero di esiti possibili di un singolo evento:

$$|\Omega|=rac{n^2+n}{2}=inom{n+1}{2}$$

Nel caso in cui ci siano k eventi concatenati, come k lanci di dadi o k estrazioni, con n esiti possibili la cardinalità di Ω :

$$|\Omega| = inom{n+k-1}{k}$$

Esempi:

Lancio di due dadi

$$|\Omega| = \frac{6^2 + 6}{2} = \frac{42}{2} = 21 = \frac{7!}{2! \cdot 5!} = \binom{7}{2}$$

Lancio di 10 dadi

$$|\Omega|=inom{10+6-1}{6}=inom{15}{6}$$

4-Probabilità particolari

4.1-Probabilità con valori tendenti ad infinito



La probabilità di una permutazione di n elementi con n tendente ad infinito:

$$\lim_{n\to\infty} P \binom{\text{presa una permutazione a caso tra quelle}}{\text{possibili essa non abbia punti fissi}} = \frac{1}{e}$$

Esempio:

Ad una festa ci sono n invitati, ognuno con un ombrello, quale è la probabilità che al termine della festa riprendendo gli ombrelli a caso nessuno riprenda il proprio ombrello?

$$\Omega = \{(\omega_1,...,\omega_n)|\omega_i
eq \omega_j \wedge \omega_i \in [1,n]\}$$

$$|\Omega| = n!$$

$$A = \{\omega \in \Omega | (\omega_1,...,\omega_n) | \omega_i
eq i \ orall i \}$$

$$P(A) = 1 - P(B)$$

$$B = \{\omega \in \Omega | \exists i | \omega_i = i\}$$

$$B_1 = \{\omega \in \Omega | \omega_1 = 1\}$$

$$|B_1| = (n-1)! \implies P(B_1) = rac{|B_1|}{|\Omega|} = rac{(n-1)!}{n!} = rac{1}{n}$$

$$P(B_1\cap...\cap B_k)=rac{(n-k)!}{n!}$$

$$P(B) = P(\bigcup_{i=1}^{n} B_i) = \sum_{k=1}^{n} (-1)^{k+1} \sum_{1 \le i_1 < ... < i_k \le n} \frac{(n-k)!}{n!} = \sum_{k=1}^{n} (-1)^{k+1} \binom{n}{k} \frac{(n-k)!}{n!} = \sum_{k=1}^{n} (-1)^{k+1} \frac{1}{k!}$$

$$P(A) = 1 - \sum_{k=1}^{n} (-1)^{k+1} \frac{1}{k!} = \sum_{k=0}^{n} (-1)^{k} \frac{1}{k!}$$

$$\lim_{n o\infty}P(A)=rac{1}{e}$$

4.2-Spazi di probabilità prodotto

Siano (Ω_1,P_1) e (Ω_2,P_2) degli schemi probabilistici, lo spazio degli eventi elementari dei due eventi concatenati:

$$\Omega = \Omega_1 imes \Omega_2 = \{(\omega_1, \omega_2) | \omega_i \in \Omega_i \}$$

Se gli eventi non si influenzano a vicenda la probabilità di una coppia di esiti è:

$$P(\{\omega\}) = P(\{(\omega_1, \omega_2)\}) = P_1(\{\omega_1\}) \cdot P_2(\{\omega_2\})$$

$$P(A \cap B) = P_1(A) \cdot P_2(B) \qquad A \subset \Omega_1, B \subset \Omega_2$$

La somma delle probabilità di tutte le coppie di esiti deve sempre fare 1:

$$\sum_{\omega\in\Omega}P(\{\omega\})=\sum_{\omega_1\in\Omega_1}P_1(\{\omega_1\})\cdot\sum_{\omega_2\in\Omega_2}P_2(\{\omega_2\})=1$$

Se le probabilità P_1 e P_2 sono uniformi la probabilità prodotto:

$$P(\{\omega\}) = rac{1}{|\Omega_1 imes \Omega_2|}$$

Esempio:

Lancio due dadi

$$A = \{\text{somma} = 7\}$$

$$B = \{1\degree \text{ dado} = 5\}$$

Questi sono eventi indipendenti perché qualsiasi sia il risultato del primo dado si può sempre arrivare a 7 con il secondo dado.

4.3-Indipendenza



 $igwedge_{igwedge}$ Un numero n di eventi $A_1,A_2,...,A_n\subset\Omega$ sono indipendenti se:

1.
$$P(A_i \cap A_i) = P(A_i) \cdot P(A_i)$$

2.
$$\forall k | 1 \leq i_1 < i_2 < ... < i_k \leq n \Longrightarrow$$

$$P(A_{i_1} \cap A_{i_2} \cap ... \cap A_{i_k}) = P(A_{i_1}) \cdot P(A_{i_2}) \cdot ... \cdot P(A_{i_k})$$

4.4-Schema di Bernoulli

Preso un esperimento binario(cioè con solo due esiti, non necessariamente equiprobabili) ripetuto n volte:

$$\Omega = \underbrace{\{0,1\} \times \{0,1\} \times ... \times \{0,1\}}_{n \text{ yolta}} = \{0,1\}^n$$

La probabilità dei due esiti si identifica:

$$P(\{1\}) = p$$

 $P(\{0\}) = 1 - p$

 $p \in [0,1]$ misura la non equiprobabilità degli esiti

La probabilità di n esiti concatenati:

D

Lo schema di Bernoulli viene definito con una coppia (n, p).

La probabilità che su n esiti k siano positivi(quindi n-k negativi):

$$P(A_k) = inom{n}{k} p^k (1-p)^{n-k}$$

4.5-Probabilità condizionata

Dato uno schema probabilistico (Ω,P) e due eventi A,B la probabilità che si verifichi B sapendo che si è già verificato A:

$$P(B|A) = \frac{P(A \cap B)}{P(A)}$$

Se la probabilità è uniforme:

$$P(B|A) = rac{P(A \cap B)}{P(A)} = rac{rac{|A \cap B|}{|\Omega|}}{rac{|A|}{|\Omega|}} = rac{|A \cap B|}{|A|}$$

Dati k eventi $A_1, A_2, ..., A_k$ la probabilità che accadano tutti, ognuno dando per scontato il precedente:

$$egin{split} P(igcap_{i=1}^k A_i) &= P(A_1)P(A_2|A_1)P(A_3|A_1\cap A_2)...P(A_k|A_1\cap ...\cap A_{k-1}) \ &P(igcap_{i=1}^k A_i) &= P(A_1\cap ...\cap A_k) \end{split}$$

In generale se fisso A come evento condizionante e considero la funzione:

Questa funzione è una probabilità sullo spazio di probabilità A.

Se P è una probabilità uniforme allora anche P(B|A) è una probabilità uniforme su A.

Esempi:

Estraggo 2 palline da un'urna contenente 3 palle bianche e 2 nere, quale è la probabilità che la seconda sia bianca nel caso in cui la prima sia bianca e nel caso in cui la prima sia nera?

$$P(2°B|1°B) = \frac{P(BB)}{P(1°B)} = \frac{3/10}{6/10} = \frac{1}{2}$$

$$P(2°B|1°N) = \frac{P(BB)}{P(1°N)} = \frac{3/10}{4/10} = \frac{3}{4}$$

$$P(2°B|1°N) = \frac{P(BB)}{P(1°N)} = \frac{3/10}{4/10} = \frac{3}{4}$$

In un mazzo di 40 carte se ne danno 10 a testa tra 4 giocatori, quale è la probabilità che E e O abbiano uno 2 denari e l'altro 1 sapendo che

$$P=2rac{inom{3}{2}inom{17}{8}}{inom{20}{10}}=2rac{inom{3}{1}inom{17}{9}}{inom{20}{10}}$$

4.6-Probabilità totali



Dato uno schema probabilistico (Ω,P) con k partizioni $D_1,D_2,...,D_k$:

$$\Omega = \{igcup_{i=1}^k D_i | D_i \cap D_j = \emptyset \}$$

La probabilità di un evento A condizionato dagli eventi D_i :

$$P(A) = \sum_{i=1}^k P(D_i)P(A|D_i)$$

Esempio:

Lancio una moneta e in base al risultato $\begin{cases} T \implies \text{estrazione con 2B e 3N} \\ C \implies \text{estrazione con 1B e 2N} \end{cases}, \text{quale è la probabilità che esca una pallina bianca?}$

$$P(B) = P(T) \cdot P(B|T) + P(C) \cdot P(B|C) = \frac{1}{2} \frac{2}{5} + \frac{1}{2} \frac{1}{3} = \frac{11}{30}$$

4.6.1-Formula di Bayes



igwedge Dato uno schema probabilistico (Ω,P) con k partizioni $D_1,D_2,...,D_k$:

$$\Omega = \{igcup_{i=1}^k D_i | D_i \cap D_j = \emptyset \}$$

La probabilità di un preciso D_i dato l'esito dell'evento A condizionato dagli eventi D_i :

$$P(D_i|A) = rac{P(D_i)P(A|D_i)}{\displaystyle\sum_{j=1}^k P(D_j)P(A|D_j)}$$

Esempio:

 $\text{Lancio una moneta e in base al risultato} \begin{cases} T \implies \text{estrazione con } 2\text{B e } 3\text{N} \\ C \implies \text{estrazione con } 1\text{B e } 2\text{N} \end{cases}, \text{sapendo che è uscita una pallina bianca quale è la particular estrazione con } 1\text{C} \implies \text{estrazione con }$ probabilità che sia uscito testa?

$$P(T|B) = \frac{P(T \cap B)}{P(B)} = \frac{P(T)P(B|T)}{P(T)P(B|T) + P(C)P(B|C)} = \frac{\frac{1}{2}\frac{2}{5}}{\frac{1}{2}\frac{5}{5} + \frac{1}{2}\frac{1}{3}} = \frac{6}{11}$$

4.7-Problema della rovina del giocatore

A.

Dati due giocatori A,B con capitali iniziali a,b che giocano ad un gioco binario finchè uno dei due non finisce i soldi, in cui:

- ullet A vince con probabilità p
- B vince con probabilità 1-p

Chiamo S_n la somma che A ha vinto a B nei primi n lanci in cui:

$$S_0 = 0$$

$$S_1 = egin{cases} 1 & ext{con prob } p \ -1 & ext{con prob } 1-p \end{cases}$$

$$S_{n+1} = S_n + egin{cases} 1 & ext{con prob } p \ -1 & ext{con prob } 1-p \end{cases}$$

$$S_n = egin{cases} b \implies ext{rovina di B} \ -a \implies ext{rovina di A} \end{cases}$$

Chiamo rispettivamente lpha(x) e eta(x) la probabilità che A e B perdano tutti i soldi nel momento in cui $S_n=x$.

0

D

Se le probabilità sono eque quindi $p=rac{1}{2}$:

$$\alpha(x) = \frac{x+a}{a+b} \implies \alpha(0) = \frac{a}{a+b}$$
 $\beta(x) = \frac{x+b}{a+b} \implies \beta(0) = \frac{b}{a+b}$

Se le probabilità non sono eque quindi $p \neq \frac{1}{2}$:

$$\alpha(x) = \frac{1 - (\frac{1-p}{p})^{x+b}}{1 - (\frac{1-p}{p})^{b+a}} \implies \alpha(0) = \frac{1 - (\frac{1-p}{p})^b}{1 - (\frac{1-p}{p})^{b+a}}$$
$$\beta(x) = \frac{1 - (\frac{1-p}{p})^{x+a}}{1 - (\frac{1-p}{p})^{b+a}} \implies \beta(0) = \frac{1 - (\frac{1-p}{p})^a}{1 - (\frac{1-p}{p})^{b+a}}$$

Visto che lpha(x)+eta(x)=1 la probabilità che il gioco duri all'infinito è 0.

5-Variabili aleatorie

B

Dato uno schema probabilistico (Ω,P) una variabile aleatoria X è una funzione su Ω a valori reali:

$$X:\Omega o\mathbb{R} \ X=egin{cases} x_1 & \omega_1=... \ ... \ x_n & \omega_n=... \ Im(X)=\{X(\omega),\omega\in\Omega\} \end{cases}$$

La probabilità P induce una probabilità μ_X su Im(X) mediante(distribuzione):

$$\mu_X(\{\omega\}) = P(x) = P(\omega \in \Omega | X(\omega) = x) \ \mu_X = P \circ X^{-1}$$

Nel caso di probabilità uniforme la distribuzione di X:

$$P(X=x)=rac{|X=x|}{|\Omega|}$$

Preso un insieme $B\subset \mathbb{R}$:

$$X^{-1}(B)=\{\omega\in\Omega|X(\omega)\subset B\}$$

Esempi:

Variabile aleatoria binomiale

Facciamo n lanci di moneta in cui p=P(T)

X = numero di teste

$$\Omega = \{(\omega_1,...,\omega_n)|\omega_i = [0,1]\}$$

$$X(\omega)= ext{numero di }1=\sum_{i=1}^n\omega_i$$

$$Im(X) = \{0, 1, ..., n\}$$

$$\mu(\{k\})=P(\{\omega\in\Omega|X(\omega)=k\})=inom{n}{k}p^k(1-p)^{n-k}$$

5.1-Valore atteso



Data una variabile aleatoria X, il valore atteso, cioè la media del valore x:

$$E(X) = \sum_{x \in Im(X)} x P(x)$$

Il valore atteso è lineare cioè:

$$E(\alpha X) = \alpha E(X)$$

Prese due variabili aleatorie indipendenti X,Y:

$$E(X + Y) = E(X) + E(Y)$$

 $E(X \cdot Y) = E(X) \cdot E(Y)$

Esempio:

$$X = egin{cases} -1 & \omega = 1, 2 \ 0 & \omega = 3 \ 1 & \omega = 4 \ 2 & \omega = 5, 6 \end{cases}$$

$$-1\frac{2}{6} + 0\frac{1}{6} + 1\frac{1}{6} + 2\frac{2}{6} = \frac{1}{2}$$

5.1.1-Valore di attesa condizionato



Date due variabili aleatorie X,Y non indipendenti tra loro la probabilità condizionata:

$$P(y|X=x) = rac{P(X=x,Y=y)}{P(X=x)}$$

Il valore di attesa condizionato è il valore di attesa calcolato usando la distribuzione condizionata:

$$E(Y|X=x) = \sum_{y \in Im(Y)} y P(y|X=x)$$

5.2-Varianza



Data una variabile aleatoria X, la varianza:

$$V(X) = \sum_{x \in Im(X)} [x - E(X)]^2 P(x)$$

Se
$$V(X)=0$$
 allora X è costante.

$$X = egin{cases} -3 & \omega = 1 \ -2 & 2 \ -1 & 3 \ 1 & 4 \ 2 & 5 \ 3 & 6 \end{cases}$$

$$V(X) = [-3 - 0]^2 P(-3) + ... + [3 - 0]^2 P(3) = \frac{1}{6}((-3)^2 + (-2)^2 + (-1)^2 + 1^2 + 2^2 + 3^2) = \frac{14}{3}$$

5.3-Variabili aleatorie indipendenti



Date due variabili aleatorie
$$X,Y$$
 sono indipendenti se: $P(x\cap y)=P(x)\cdot P(y) \qquad orall x\in Im(X), orall y\in Im(Y)$

Se due variabili solo indipendenti:

Se prendo n variabili aleatorie $X_1, X_2, ..., X_n$ sono indipendenti se:

$$P(x_1 \cap ... \cap x_n) = P(x_1) \cdot ... \cdot P(x_n) \quad \forall x_i \in Im(X_i)$$

Esempio:

Schema di Bernoulli con n lanci

$$X_i(\omega) = egin{cases} 1 & i ext{-esimo lancio} = T \ 0 & i ext{-esimo lancio} = C \end{cases}$$

Tutte le X_i sono indipendenti quindi:

$$X = \sum_{i=0}^{n} X_i$$

$$V(X) = \sum_{i=0}^{n} V(X_i) = np(1-p)$$

5.3.1-Somma di variabili aleatorie indipendenti



Date due variabili aleatorie X,Y indipendenti la probabilità cha la variabile aleatoria di Z=X+Y sia z:

$$P(Z=z)=P(X+Y=z)=\sum_{x\in Im(X)}P(X=x)P(Y=z-x)$$

Esempio:

$$X \backsim Bin(n,p)$$

$$Y \backsim Bin(m,p)$$

$$X + Y \backsim Bin(n+m,p)$$

$$P(X+Y=k) = \sum_{h=0}^{n} P(X=h) P(Y=k-h) = p^k (1-p)^{n+m-k} inom{n+m}{k}$$

5.4-Covarianza



Date due variabili aleatorie X,Y:

$$ext{COV}(X,Y) = egin{cases} 0 & X,Y ext{ indip.} \ E(X \cdot Y) - E(X) \cdot E(Y) & X,Y ext{ non indip.} \ | ext{COV}(X,Y)| \leq \sqrt{V(X)} \cdot \sqrt{V(Y)} \end{cases}$$

In cui:

$$E(X \cdot Y) = \sum_{x \in Im(X)} \sum_{y \in Im(Y)} (xy) \cdot P(X = x \cap Y = y)$$

La varianza invece:

$$V(X+Y) = V(X) + V(Y) + 2[\underbrace{E(XY) - E(X) \cdot E(Y)}_{ ext{covarianza}}]$$

5.5-Distribuzione congiunta di variabili aleatorie

4

Date due variabili aleatorie non indipendenti X,Y:

$$(X,Y):\Omega o\mathbb{R}^2 \ Im(X,Y)\subset Im(X) imes Im(Y)\subset\mathbb{R}^2$$

Scrivendo le due variabili aleatorie come:

$$X = egin{cases} x_1 & \omega_{x_1} \ x_2 & \omega_{x_2} \ x_3 & \omega_{x_3} \end{cases} \hspace{0.5cm} Y = egin{cases} y_1 & \omega_{y_1} \ y_2 & \omega_{y_2} \end{cases}$$

La distribuzione congiunta:

$$P(X=x,Y=y)=rac{|X=x,Y=y|}{|\Omega|}$$

Possiamo rappresentare la distribuzione congiunta sotto forma di tabella:

	x_1	x_2	x_3	$\mathrm{Dist}Y$
y_1	$P(x_1,y_1)$	$P(x_2,y_1)$	$P(x_3,y_1)$	$P(y_1)$
y_2	$P(x_1,y_2)$	$P(x_2,y_2)$	$P(x_3,y_2)$	$P(y_2)$
$\operatorname{Dist} X$	$P(x_1)$	$P(x_2)$	$P(x_3)$	1

Dalla distribuzione congiunta posso calcolare le distribuzioni marginali(singole) di X e Y, sommando le righe per X e le colonne per Y:

$$P(X(\omega) = x) = \sum_{y \in Im(Y)} P(X(\omega) = x, Y(\omega) = y) \ P(Y(\omega) = y) = \sum_{x \in Im(X)} P(Y(\omega) = y, X(\omega) = x)$$

Esempio:

Lancio di un dado

$$X = egin{cases} -1 & \omega = 1,2 \ 0 & \omega = 3,4 \ 1 & \omega = 5,6 \end{cases} \hspace{1cm} Y = egin{cases} -2 & \omega = 1,2,3 \ 2 & \omega = 4,5,6 \end{cases}$$

Creo una tabella in cui in ogni casella scrivo la probabilità che X sia uguale alla colonna e Y uguale alla riga:

	-1	0	1	$\mathrm{Dist}\ X$
-2	<u>2</u> 6	$\frac{1}{6}$	0	<u>3</u> 6
2	0	$\frac{1}{6}$	$\frac{2}{6}$	<u>3</u>
$\overline{\mathrm{Dist}Y}$	<u>2</u>	$\frac{2}{6}$	<u>2</u>	1

Sapendo il risultato di X possiamo cambiare le probabilità del risultato di Y:

$$X = -1 \implies \begin{cases} P(Y = -2|X = -1) = 1\\ P(Y = 2|X = -1) = 0 \end{cases}$$

$$X = 0 \implies \begin{cases} P(Y = -2|X = 0) = \frac{1}{2}\\ P(Y = 2|X = 0) = \frac{1}{2} \end{cases}$$

$$X = 1 \implies \begin{cases} P(Y = -2|X = 1) = 0\\ P(Y = 2|X = 1) = 1 \end{cases}$$

Sapendo il risultato di Y possiamo cambiare le probabilità del risultato di X:

$$Y = -2 \implies \begin{cases} P(X = -1|Y = -2) = \frac{2}{3} \\ P(X = 0|Y = -2) = \frac{1}{3} \\ P(X = -1|Y = -2) = 0 \end{cases}$$

$$Y = 2 \implies \begin{cases} P(X = -1|Y = 2) = 0 \\ P(X = 0|Y = 2) = \frac{1}{3} \\ P(X = -1|Y = 2) = \frac{2}{3} \end{cases}$$

5.6-Funzione di distribuzione

igst Data una variabile aleatoria X la funzione distribuzione è:

$$F_X: \mathbb{R}
ightarrow [0,1] \ F_X(b) = P(x \leq b) = \sum_{x \leq b} P(x)$$

6-Variabili aleatorie celebri

Ci sono diverse variabili aleatorie celebri:

- 1. Variabile aleatoria certa
- 2. Variabile aleatoria di Bernoulli
- 3. Variabile aleatoria binomiale
- 4. Variabile aleatoria geometrica
- 5. Variabile aleatoria binomiale negativa
- 6. Variabile aleatoria di Poissun
- 7. Variabile aleatoria multinomiale

6.1-Variabile aleatoria certa

Una variabile aleatoria certa è una variabile \boldsymbol{X} in cui qualsiasi esito da un valore fisso:

$$X = n$$

 $|Im(X)| = 1$

Il valore atteso:

$$E(X) = n$$

La varianza:

$$V(X) = 0$$

6.2-Variabile aleatoria di Bernoulli

17

Una variabile aleatoria di Bernoulli è una variabile X con risultati solo 0 o 1:

$$X \backsim Bern(p) \ Im(X) = \{0,1\}$$

Le probabilità di 0 e 1 sono definite da p:

$$P(1) = p$$
 $P(0) = 1 - p$
 $p \in [0, 1]$

Il valore atteso:

$$E(X) = p$$

La varianza:

$$V(X) = p(1-p) = p - p^2$$

6.3-Variabile aleatoria binomiale

Una variabile aleatoria binomiale è una variabile X che presa una stringa lunga ncomposta da 0 e 1 conta la quantità di 1:

$$X \backsim Bin(n,p) \ Im(X) = \{0,...,n\} \ n \in \mathbb{N}$$

Le probabilità di 0 e 1 sono definite da p:

$$P(\{1\}) = p \ P(\{0\}) = 1 - p \ p \in [0,1]$$

Le probabilità che esca k volte 1(distribuzione):

$$P(k) = \binom{n}{k} p^k (1-p)^{n-k}$$

Il valore atteso:

$$E(X) = np$$

La varianza:

$$V(X) = np(1-p) = np - np^2$$

6.4-Variabile aleatoria geometrica



Una variabile aleatoria geometrica è una variabile X che presa una stringa potenzialmente infinita composta da 0 e 1 conta quando appare il primo 1:

$$X \backsim Geom(p) \ Im(X) = \{1,...,+\infty\}$$

Le probabilità di 0 e 1 sono definite da p:

$$P(1)=p \ P(0)=1-p \ p\in [0,1]$$

Le probabilità che 1 esca dopo k volte(distribuzione):

$$P(k) = p(1-p)^{k-1}$$

Il valore atteso:

$$E(X) = rac{1}{p}$$

La varianza:

$$V(X)=rac{(1-p)}{p^2}$$

6.4.1-Funzione di sopravvivenza



igwedge Data una variabile aleatoria geometrica X la probabilità che 1 non sia presente nei primi k numeri:

$$G(n) = P(x > k) = (1 - p)^k$$

6.4.2-Perdita di memoria



Data una variabile aleatoria geometrica X la probabilità che 1 sia presente dopo k+l numeri sapendo che nei primi k non

$$P(x = k + l | x > k) = P(l)$$

6.5-Variabile aleatoria binomiale negativa

B

Una variabile aleatoria binomiale negativa è una variabile X che presa una stringa potenzialmente infinita composta da 0 e 1 conta quando appare l'n-esimo 1:

$$X \backsim BinNeg(n,p) \ Im(X) = \{n,...,+\infty\}$$

Le probabilità di 0 e 1 sono definite da p:

$$P(1)=p \ P(0)=1-p \ p\in [0,1]$$

Le probabilità che 1 esca la n-esima volta dopo k volte(distribuzione):

$$P(k)=\binom{k-1}{n-1}p^n(1-p)^{k-n}$$

Il valore atteso:

$$E(X) = \frac{n}{p}$$

La varianza:

$$V(X)=rac{n(1-p)}{p^2}$$

6.6-Variabile aleatoria di Poisson



Una variabile aleatoria di Poisson è una variabile X che conta quanti clienti arrivano in un intervallo dato λ tasso degli arrivi:

$$X \backsim Poisson(\lambda) \ Im(X) = \{0,...,+\infty\}$$

La probabilità che arrivino \boldsymbol{k} persone:

$$P(k) = e^{-\lambda} rac{\lambda^k}{k!}$$

Il valore atteso:

$$E(X) = \lambda$$

La varianza:

$$V(X) = \lambda$$

6.6.1-Variabili indipendenti di Poisson



Date due variabili aleatorie di Poisson X_1, X_2 :

$$X_1 \backsim Poisson(\lambda_1) \ X_2 \backsim Poisson(\lambda_2)$$

La probabilità che $X_1+X_2=k$:

$$P(k) = e^{-(\lambda_1 + \lambda_1)} rac{(\lambda_1 + \lambda_2)^k}{k!}$$

Quindi possiamo scrivere $X_1 + X_2$ come:

$$X_1 + X_2 \backsim Poisson(\lambda_1 + \lambda_2)$$

6.6.2-Aprossimazione della binomiale tramite Poisson



Una variabile aleatoria binomiale può essere approssimata ad con una variabile aleatoria di Poisson:

$$X \backsim Bin(n,p)
ightarrow X \backsim Poisson(\lambda = np)$$

6.7-Variabile aleatoria multinomiale



Una variabile aleatoria multinomiale è una variabile X che presa una stringa lunga ncomposta da 1,...,k conta la quantità di

$$(X_1,...,X_k) \backsim Multi(n,p_1,...,p_k) \ Im(X_i) = \{0,...,n\} \ n \in \mathbb{N}$$

Le probabilità di 1,...,k sono definite da $p_1,...,p_k$:

$$P(\{1\}) = p_1$$

 $P(\{i\}) = p_i$
 $p_i \in [0, 1]$

Le probabilità che esca n_1 volte 1, n_2 volte 2,..., n_k volte k(distribuzione congiunta):

$$P(n_1,n_2,...,n_k) = rac{n!}{n_1!n_2!...n_k!} \cdot p_1^{n_1}p_2^{n_2}...p_k^{n_k}$$

Possiamo anche calcolare la distribuzione marginale di X_i :

$$P(n_i) = inom{n}{n_i} p_i^{n_i} (1-p_i)^{n-n_i}$$

Se sappiamo che un determinato numero j è uscito n_j volte:

$$P(n_i|n_j) = rac{P(n_i,n_j)}{P(n_j)}$$

7-Variabili aleatorie continue



Data una variabile aleatoria X, questa è continua se $Im(X)\subseteq \mathbb{R}$ con cardinalità infinita:

$$X \backsim Unif([a,b])$$

La probabilità che esca qualsiasi numero k(distribuzione):

$$P(k) = 0$$

7.1-Densità di probabilità



Presa una variabile aleatoria continua X la densità di probabilità è una funzione che definisce come è distribuita la probabilità nell'intervallo [a, b]:

$$f_X(x) = egin{cases} 0 & x < a \ f(x) & a < x < b \ 0 & x > b \end{cases}$$

Per calcolare la probabilità in un intervallo [c, d]:

$$P(c < x < d) = \int_{c}^{d} f_X(x) dx$$

Esempio:

$$X \backsim Unif([0,1])$$

$$F_X(x) = egin{cases} 0 & x < 0 \ 1 & 0 \leq x \leq 1 \ 0 & x > 1 \end{cases}$$

$$P(a < x < b) = \int_a^b f_X(x) dx = b - a$$

7.1.1-Condizione di normalizzazione



La densità di probabilità nell'intervallo $(-\infty, +\infty)$ deve essere sempre 1:

$$\int_{-\infty}^{+\infty} f_X(x) dx = P(-\infty < x < +\infty) = 1$$

Quindi presa una variabile aleatoria continua uniforme in un intervallo [a,b]:

$$f_X(x) = egin{cases} 0 & x < a \ rac{1}{b-a} & a \leq x \leq b \ 0 & x > b \end{cases}$$

7.2-Valore di attesa

Presa una variabile aleatoria continua X con densità di probabilità $F_{X}\left(x
ight)$:

$$E(X) = \int_{-\infty}^{+\infty} x f_X(x) dx$$

7.3-Varianza



Presa una variabile aleatoria continua X con densità di probabilità $F_{X}\left(x
ight)$:

$$V(X) = \int_{-\infty}^{+\infty} [x - E(X)]^2 f_X(x) dx = E(X^2) - [E(X)]^2$$

In cui:

$$E(X^2) = \int_{-\infty}^{+\infty} x^2 f_X(x) dx$$

7.4-Somma di variabili aleatorie continue indipendenti



Date due variabili aleatorie continue indipendenti X,Y con densità F_X,F_Y , la densità della somma Z=X+Y :

$$f_Z(z) = \int_{-\infty}^{+\infty} f_X(x) f_Y(z-x) dx$$

7.5-Funzione di distribuzione per variabili aleatorie continue



Data una variabile aleatoria continua X la funzione distribuzione:

$$F_X: \mathbb{R} o [0,1] \ F_X(b) = P(x \le b)$$

Per calcolare la probabilità che \boldsymbol{x} sia compreso in un intervallo:

$$P(a < x \le b) = P(x \le b) - P(x \le a) = F_X(b) - F_X(a)$$

Da questo possiamo dire che:

$$\frac{d}{dx}$$
 $\underbrace{F_X(x)}_{\text{funzione distribuzione}} = \underbrace{f_X(x)}_{\text{densità di probabilità}}$

7.5.1-Funzione distribuzione per variabili uniformi

E.

Data una variabile aleatoria continua uniforme X:

$$X \backsim Unif([0,1])$$

La funzione distribuzione:

$$F_X(k) = P(x \leq k) = \int_{-\infty}^k f_X(x) dx = egin{cases} 0 & k < 0 \ k & 0 \leq k \leq 1 \ 1 & k > 1 \end{cases}$$

7.6-Calcolare la densità di variabile derivata da un'altra



Data una variabile aleatoria continua X con densità F_X e creo una seconda variabile Y:

$$arphi: \mathbb{R} o \mathbb{R} \ Y = arphi(X)$$

Per trovare la densità di ${\cal Y}$ devo calcolare:

$$F_Y(y) = F_X(arphi^{-1}(y)) rac{1}{arphi'(arphi^{-1}(x))} \Delta y$$

7.7-Variabile aleatoria Gaussiana

S.

Una variabile aleatoria Gaussiana è una variabile X continua che misurata qualsiasi cosa controlla la distribuzione dovuta all'inaccuratezza dello strumento di misura:

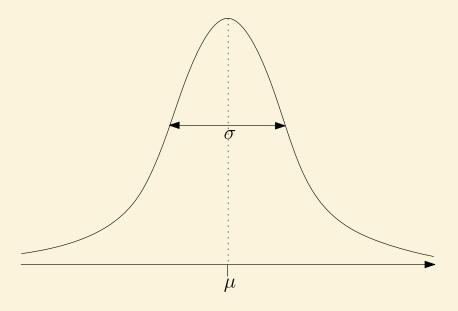
$$X \backsim W(\mu, \sigma^2)$$

In cui μ è il valore atteso e σ^2 è la varianza.

La densità è descritta:

$$f_X(x)=rac{1}{\sqrt{2\pi\sigma^2}}e^{-rac{1}{2}rac{(x-\mu)^2}{\sigma^2}}$$

Il grafico ha forma:



7.7.1-Standardizzazione



Tutte le variabili Gaussiane si riconducono alla variabile standard:

$$X \backsim W(\mu, \sigma^2)$$

Calcolando ${\cal Z}$ con la formula:

$$Z = rac{X - \mu}{\sigma} \backsim W(0, 1) \ X = \sigma Z + \mu$$

In questo modo possiamo calcolare gli integrali tramite la tabella su ${\cal Z}.$

7.7.2-Tavola integrale Gaussiano

Se vogliamo calcolare la probabilità che il valore sia minore di un certo numero $z \geq 0$:

$$F_Z(z) = P(Z < z) = \int_{-\infty}^z rac{e^{-rac{1}{2}x^2}}{\sqrt{2\pi}} dx$$

Il risultato dell'integrale è scritto su una tabella in base al valore di z.

Valori importanti:

$$P(-1 \le Z \le 1) = 0.6\overline{6}$$

 $P(-2 \le Z \le 2) = 0.95$
 $P(-3 \le Z \le 3) = 0.997$

Nel caso in cui volessimo calcolare la probabilità che il valore sia maggiore di un certo numero $z \leq 0$ basta usare la simmetria:

$$P(Z > z) = P(Z < -z)$$

8-Leggi varie sulle probabilità

8.1-Gioco equo



igst Data una qualsiasi variabile aleatoria X, questa rappresenta un gioco equo se:

$$X \text{ equa } \iff E(X) = 0$$

Esempio:

Roulette in cui giochiamo solo su rosso o nero

Iniziamo giocando 1 e ogni volta che perdiamo raddoppiamo la puntata successiva, se vinciamo smettiamo

$$X = egin{cases} 1 & P = 1 - rac{1}{2^n} \ -(2^n - 1) & P = rac{1}{2^n} \end{cases}$$
 $E(X) = (1 - rac{1}{2^n}) - (2^n - 1) \cdot rac{1}{2^n} = 0$

8.2-Legge dei grandi numeri



Prese n variabili aleatorie indipendenti $X_1, X_2, ..., X_n$ con la stessa distribuzione e preso $S_n = \sum_{i=1}^n X_i$:

$$\lim_{n o +\infty}rac{S_n}{n}=E(X_i)\quad orall i$$

Possiamo anche dire che presa una variabile aleatoria sempre positiva:

$$P(Y \geq \lambda) \leq rac{1}{\lambda} E(Y) \quad orall \lambda \in \mathbb{R}$$

e conseguentemente:

$$P(|X-E(X)| \geq \lambda) \leq rac{1}{\lambda^2} V(X) \quad orall \lambda \in \mathbb{R}$$

8.3-Teorema limite centrale



Data una variabile aleatoria binomiale $S_n \backsim Bin(n,p)$, sapendo per la legge dei grandi numeri che:

$$\lim_{n o +\infty}rac{S_n}{n}=p$$

è possibile ricondurre l'istogramma di $\frac{S_n}{n}$ ad una variabile aleatoria gaussiana:

$$rac{S_n}{n} o W(\mu=p,\sigma^2=rac{p(1-p)}{n})$$

Se invece prendiamo n variabili indipendenti $X_1,...,X_n$ con $\mu=E(X_i)$ e $\sigma^2=V(X_i)$ quindi:

$$S_n = \sum_{i=1}^n X_i \ E(S_n) = n \mu \ V(S_n) = n \sigma^2$$

A questo punto possiamo ricongiungere S_n a una gaussiana standard:

$$rac{S_n - n\mu}{\sqrt{n\sigma^2}} = rac{S_n - E(S_n)}{\sqrt{V(S_n)}} \xrightarrow{n o +\infty} W(0,1)$$

8.3.1-Applicazione del teorema



Preso un qualsiasi esperimento lo eseguo un numero n di volte e ottengo un determinato numero di volte k diverso dal E(X) un risultato posso calcolare quale è la probabilità che la differenza rispetto al valore atteso sia quella osservata:

$$S_n=$$
n° di volte ottenuto il risultato in n esperimenti $\backsim Bin(n,p)$
$$P(|S_n-E(S_n)| \geq k-E(S_n)$$

Usando il teorema limite centrale questa probabilità è uguale a:

$$P(rac{|S_n - E(S_n)|}{\sqrt{V(S_n)}} \geq rac{k - E(S_n)}{\sqrt{np(1-p)}})$$

In base al risultato devo scegliere se questa probabilità è accettabile o no.

Esempio:

10000 lanci di moneta con 5500 teste

$$S_n = \#T \backsim Bin(10^4, rac{1}{2})$$

$$P(|S_n - E(S_n)| \geq 500) = P(rac{|S_n - E(S_n)|}{\sqrt{V(S_n)}} \geq rac{500}{\sqrt{10^4 \cdot rac{1}{4}}}) = P(W(0,1) \geq 10) \stackrel{ ext{tavola}}{=} e^{-100}$$

8.4-Simulare una variabile aleatoria arbitraria



Data una variabile aleatoria X e $U \backsim Unif([0,1])$:

$$\exists arphi_X: [0,1]
ightarrow \mathbb{R} | X \backsim arphi_X(u)$$

X e $arphi_X$ hanno la stessa distribuzione.

Per ottenere la variabile aleatoria $arphi_X$ dobbiamo fare il grafico della funzione di distribuzione F_X :

$$F_X = P(X < x)$$

Poi dobbiamo sviluppare dal grafico l'esito di φ_X .

Esemni:

$$X imes Bern(p) = egin{cases} 1 & P(1) = p \ 0 & P(0) = (1-p) \end{cases}$$

Questa variabile può essere generata tramite U:

$$X = egin{cases} 0 & 0 < U \le 1-p \ 1 & 1-p < U \le p \end{cases}$$

$$X \backsim Poisson(\lambda)$$

$$P(k) = e^{-\lambda \frac{\lambda^k}{k!}}$$

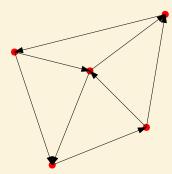
Questa variabile può essere costruita tramite U:

$$X = egin{cases} 0 & 0 < U \leq e^{-\lambda} \ 1 & e^{-\lambda} < U \leq e^{-\lambda} (1+\lambda) \ ... \ k & e^{-\lambda} (1+\lambda+...+rac{\lambda^{k-1}}{(k-1)!}) < U \leq e^{-\lambda} (1+\lambda+...+rac{\lambda^k}{k!}) \end{cases}$$

8.5-Catene di Markov



Dato un grafo orientato G=(V,E):



Partendo da un punto in ogni istante di tempo ci si sposta in base a delle probabilità in una delle frecce uscenti dal punto. Scriviamo:

 $X_n=$ Posizione dopo n istanti di tempo

p(x,y)= Probabilità che essendo sul punto x ci si sposti sul punto y

Avremo quindi che per ogni x:

$$\sum_{y \in V} p(x,y) = 1$$

La probabilità che da ogni punto i mi sposto in qualsiasi altro punto j si scrive come matrice in cui $a_{ij}=p(i,j)$:

$$P = egin{array}{ccccc} p(1,1) & p(1,2) & ... & p(1,k) \ p(2,1) & p(2,2) & ... & p(2,k) \ ... & ... & ... & ... \ p(k,1) & p(k,2) & ... & p(k,k) \ \end{array}$$

Per calcolare la probabilità facendo due o più passi:

$$P^n = \underbrace{P \cdot P \cdot \dots \cdot P}_{n \text{ volte}}$$

8.5.1-Con punto di partenza noto



Dato un punto di partenza $x \in V$ la probabilità che la traiettoria segua esattamente un numero n di passi dati:

$$P_x(X_1=x_1,...,X_n=x_n)=p(x,x_1)p(x_1,x_2)...p(x_{n-1},x_n)$$

La probabilità che dopo un certo numero di passi n il punto di arrivo sia k:

$$P_x^n(k) = P^n(x,k)$$

Presa una funzione $f:V o\mathbb{R}$ che indica il valore di ogni punto il valore di attesa di questa funzione:

$$E(f(X_n)) = \sum_{x_n \in V} P^n(x,x_n) f(x_n)$$

8.5.2-Con punto di partenza casuale



Dato un μ che definisce la probabilità del punto iniziale x:

$$X_0 = x_i$$
 con probabilità $\mu(x_i)$

La probabilità che la traiettoria segua esattamente un numero n di passi dati:

$$P_{\mu}(X_0=x_0,X_1=x_1,...,X_n=x_n)=\mu(x_0)p(x_0,x_1)...p(x_{n-1},x_n)$$

La probabilità che dopo un certo numero di passi n il punto di arrivo sia k:

$$\mu_n(k) = P_\mu^n(k) = \sum_{x_0 \in V} \mu(x_0) P^n(x_0,k)$$

8.5.3-Probabilità stazionaria



Se esiste un μ per cui se $X_0 \backsim \mu$ allora anche $X_1 \backsim \mu$, in questi casi si dice che μ è una probabilità stazionaria per la catena di Markov.

Data una catena di Markov, cioè P:

$$P = \begin{pmatrix} 1 - lpha & lpha \\ eta & 1 - eta \end{pmatrix}$$

Trovare una probabilità π stazionaria per P:

$$\pi = egin{pmatrix} p & q \end{pmatrix} = egin{pmatrix} p & q \end{pmatrix} egin{pmatrix} 1-lpha & lpha \ eta & 1-eta \end{pmatrix} = egin{pmatrix} p(1-lpha) + qeta & plpha + q(1-eta) \end{pmatrix}$$

Quindi:

$$\begin{cases} p = p(1-\alpha) + q\beta \\ q = p\alpha + q(1-\beta) \\ p + q = 1 \end{cases} \implies \begin{cases} p = p(1-\alpha) + (1-p)\beta = 1 + p - \alpha p - \beta p \\ q = 1 - p \end{cases}$$

8.5.4-Teorema ergodico per catene di Markov



igst Se P è una probabilità **ergotica**, cioè se in n passi possiamo andare da ogni nodo a qualunque altro:

$$\exists n > 0 | P^n(x,y) > 0 \quad \forall x,y \in V$$

Allora:

- \exists ! prob. stazionaria π
- $\forall \mu \text{ su } V \implies \lim_{n \to \infty} P^n = \pi$

8.5.4-Bilancio dettagliato



Data una catena di Markov P, π è una probabilità stazionaria per P se:

$$\pi(x) = \sum_{y \in V} \pi(y) p(y,x) \quad orall x \in V$$

 π soddisfa anche il bilancio dettagliato rispetto a P se:

$$\underbrace{\pi(x)p(x,y)}_{ ext{flusso uscente}} = \underbrace{\pi(y)p(y,x)}_{ ext{flusso entrante}} \quad orall x,y \in V$$

8.5.5-Montecarlo con catene di Markov



 $V=\{0,1\}^n$ fisso:

$$H:V \to R$$

La probabilità π su V:

$$\pi(w)=rac{1}{Z_eta}e^{-eta H(w)} \ w=(w_1,...,w_n) ext{con } w_i=\{0,1\}$$

In cui:

$$Z_eta = \sum_{w \in V} e^{-eta H(w)}$$